

Interrogazione n. 909

presentata in data 30 agosto 2023

a iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Biancani, Vitri, Bora, Casini, Mastrovincenzo, Carancini, Cesetti

Cosa è stato fatto a un anno dall'alluvione del 15 e 16 settembre 2022

a risposta orale

Premesso che:

In data 15 e 16 settembre 2022 molti Comuni delle provincie di Ancona e Pesaro-Urbino sono stati colpiti da un evento alluvionale senza precedenti che, oltre ad aver causato la morte di 12 persone, ha fortemente danneggiato infrastrutture, attività economiche, beni e proprietà di privati come case e auto.

Ricordato che:

Già nella interrogazione n. 836/23 presentata in data 9 giugno 2023, di cui si richiamano qui le premesse narrative, venivano formulati alcuni quesiti relativi ai percorsi di partecipazione da attivare, alla necessità che i ristori nei confronti dei cittadini e delle imprese siano garantiti al 100%, al sistema di allertamento da efficientare e migliorare, all'escavo del materiale sovralluvionato.

Rilevato che:

A distanza di 12 mesi da quell'evento doloroso e luttuoso, non risulta ancora chiaro se i ristori riguarderanno il 100% dei danni certificati, né tantomeno quali saranno le tempistiche dei ristori stessi.

Constatato che:

A distanza di 12 mesi da quell'evento doloroso e luttuoso, la situazione delle infrastrutture risulta a tutt'oggi drammatica, causando ancora disagi gravi negli spostamenti, risultando inagibili numerosi ponti e strade.

Preso atto che:

A distanza di 12 mesi da quell'evento doloroso e luttuoso, gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico procedono a rilento e senza una programmazione organica, consistendo esclusivamente in pochi interventi puntuali effettuati in somma urgenza.

Visto che:

L'assenza di tavoli istituzionali e di coordinamento, nonostante le reiterate richieste dei sindaci (nonché nell'interrogazione n. 836/23), non permette di avere in modo trasparente e chiaro il quadro della situazione, risultando peraltro ignoti anche i criteri di riparto delle risorse erogate ed erogande.

INTERROGANO

La Giunta regionale e l'assessore competente per conoscere quale sia l'entità delle risorse erogate da parte della Regione per:

- la prima fase dei ristori ai privati e alle imprese, indicando in particolare a quale percentuale dei danni certificati ammontano le somme erogate;
- la prima fase dei contributi per le autovetture, indicando in particolare a quale percentuale dei danni certificati relativamente alle autovetture ammontano le somme erogate e se sarà possibile integrare la platea dei beneficiari non rientrati in questa prima fase grazie ad eventuali avanzi;
- il ripristino delle infrastrutture danneggiate (in particolare ponti e strade);
- gli interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico, in particolare per ciò che concerne gli interventi sui fiumi.